

Corsi precedenti

1992-1993 Introduzione alla psicanalisi
1993-1994 Introduzione alla psicanalisi
1994-1995 I grandi casi clinici di Freud
1995-1996 I ragazzi del disagio
1996-1997 Passioni e sentimenti
1997-1998 Nelle migliori famiglie. Note sull'inconscio e la vita in comune
1998-1999 Le relazioni e il senso della cura
1999-2000 Psicanalisi e filosofia. Parole prime
2000-2001 Il senso di colpa e il godimento
2001-2002 L'incerto. Discorso sul padre
2002-2003 Psicanalisi e filosofia. Il male
2003-2004 Vita comune. Per un'etica, Freud
2004-2005 Lo spaesamento e il testimone
2005-2006 Condizioni umane
2006-2007 Altro
2007-2008 La passione dell'Altro

Dalla stagione 2002-2003 il Corso viene pubblicato dalle Edizioni Ets.



Movimento di Psicanalisi Critica

Scuola di Formazione in Psicanalisi Critica

Presso la sede del Movimento Alberto Zino tiene ogni secondo e quarto venerdì del mese, da ottobre a giugno, il Corso della Sezione teorica *Il tempo favorevole*. Per informazioni su questa e altre attività del Movimento e della Scuola, consultare il sito web.

Movimento di psicanalisi critica

Via de' Benci 21, 50122 Firenze
Via G. Bruno 13, 50136 Firenze
<http://www.psicanaliscritica.it>
redazione@psicanaliscritica.it

L'incertezza delle voci **Per una psicanalisi dello sviluppo**

2002

Psicanalisi e filosofia **Il male**

2004

Vita comune **Per un'etica, Freud**

2005

Lo spaesamento e il testimone

2006

La passione dell'Altro

2008

Edizioni Ets
www.edizioniets.com

Alberto Zino, psicanalista, svolge attività clinica e di studio dal 1979 a Firenze e ad Empoli. Autore di libri e testi su Freud, Lacan, Heidegger e Winnicott, si occupa da anni dell'insegnamento della psicanalisi, della sua scrittura, del lavoro critico intorno ai suoi fondamenti. Allievo di Aldo Rescio, è stato nel 1975 membro fondatore del Collettivo Freudiano di La Spezia e poi, nel 1980, della Scuola Psicanalitica Freudiana di Firenze e La Spezia, nel cui ambito ha svolto la propria esperienza di formazione e che ha contribuito a dirigere fino al 1994. Fondatore nel 2005 del *Movimento di psicanalisi critica* di Firenze. Analista didatta e conduttore di gruppi di Teoria della Clinica nella *Scuola di Formazione in Psicanalisi Critica*. Attualmente collabora con la cattedra di Psicologia Dinamica presso la Facoltà di Psicologia dell'Università di Firenze. Dal 1998 al 2006 ha diretto su internet la rivista *Psicanalisi critica*.

Informazioni:

Via Giordano Bruno 13, Firenze, 055 2638401
Via Salvagnoli 45, Empoli, 0571 76774
albertozino@libero.it



Alberto
Zino



Corso di Psicanalisi 2008-2009

La parola alla cura Critica della ragione clinica

Via Giordano Bruno 13
Firenze
dal 15 ottobre 2008

La parola alla cura

Critica della ragione clinica

È propria della psicanalisi un'istanza critica. La si sente ancora, nella sua teoria come nella sua esperienza. Non essendo né l'una né l'altra mai finite, non servono il giogo della norma, pur imponendo regole. Ma queste appartengono al fondamento. Fondo interrogante e sempre: aperto a un sapere per sua passione inconcludente, a un'esperienza che dispone di un tempo, una parola e una verità non convenzionali.

Tuttavia, forse quasi mai la psicanalisi è stata all'altezza della sua possibilità critica. Certo che si può sempre tornare. A Freud, a Lacan, a Rescio o a Winnicott. Il nostro corpo teorico possiede armi formidabili, se ci si dispone al loro domandare sovversivo. Ma è sul terreno della cura che le armi vengono cedute, talvolta con qualche onore. È qui che la psicanalisi si accontenta. Si accomoda in parole usate, in imitazioni convenienti, in patti di poco pensiero. Eppure è nel campo della prassi e della clinica che la psicanalisi, una volta critica, può mettere alla prova la tenuta e lo stile del suo domandare prioritario. Come può avanzare una teoria critica se non ha il suo spazio di gioco, dove mettere in questione il proprio cammino? E come può farlo, come può chiedere alla cura di agire nel suo nome, se nel frattempo questa si allontana, alla ricerca di quelli che il miglior Freud avrebbe chiamato tornaconti secondari?

Diamo dunque quest'anno la parola alla cura. Invece di ascoltare i consueti personaggi del Corso - l'analista, l'analizzante, il genitore, l'educatore, gli amanti - sentiamo la cura dire di loro e della loro cura di lei. Che possa testimoniare del rispetto ricevuto, dei fini per cui la si è adoperata, dei sistemi ideazionali che hanno voluto adattarla a mero esercizio del potere.

La cura dice la sua verità, come in un'aula di tribunale, sul palco di una manifestazione di piazza, in una camera d'albergo.

Così ascolteremo la cura degli amanti; *prima serie di lezioni*, con Marguerite Duras e Blanchot che leggono la malattia della morte, viatico introduttivo a quella della cura. La *seconda serie*, con Blanchot, Marx e Lacan, è dedicata a quel che la cura ha da dire della politica. Oggi è cosa desueta e atrofizzata, ma non si vede di che innanzitutto si testimoni in analisi se non di un sistema ideazionale che domina attualmente gli individui con tre o quattro tratti di adattamento ben imposti, contro il pensiero critico che non può che essere sociale. Infine, i preliminari di una *critica della ragione clinica*: gli scarni scritti di Freud sulla tecnica a confronto con *L'abbandono* di Heidegger, lettura parallela che introduce alla fragilità del vero e al segreto del perdono.

Frammenti poetici, di Cohen sull'amore, di Eraclito sul conflitto, di Lucrezio sulla peste, antica cura della psicanalisi, impediranno alla nostra testimone di allontanarsi troppo dallo spaesamento che le è proprio.

Bibliografia

Freud, *Tecnica della psicoanalisi*, Boringhieri
Freud, *Costruzioni nell'analisi*, Boringhieri
Duras, *La malattia della morte*, Feltrinelli
Blanchot, *La comunità inconfessabile*, Se
Blanchot, *L'intrattenimento infinito*, Einaudi
Heidegger, *L'abbandono*, il melangolo
Heidegger, *Concetti fondamentali*, il melangolo
Cohen, *Il libro del desiderio*, Mondadori
Lacan, *La direzione della cura*, Einaudi
Lacan, *Gli scritti tecnici di Freud*, Einaudi
Eraclito, *Frammenti*, Adelphi
Lucrezio, *De rerum natura*, Mondadori
Marx, *Il capitale*, libro primo, Einaudi

La malattia della morte di Duras si trova nella raccolta *Testi segreti*. Il saggio di Lacan sulla direzione della cura è in *Scritti*. L'edizione di Eraclito è *La sapienza greca*, vol. III.

Non c'è cura per l'amore

L'importanza dei preliminari
La resistenza del velluto
Di questo non saprete mai
Nella mia vita segreta
E' curioso un morto
Il guardaroba
Mettersi il cuore in pace
Imparare a morire più volte
La vita emotiva delle parole

Politiche della cura

Fare economia
Come senza specchio
Dopo un panico
Un mucchio di cose da fare
La natura disastrosa dell'uomo
Il maggiordomo e i falchi della notte
Proveniamo tutti dal delitto
Nostra compagna clandestina
Per la mia vita fantasma

Cura, analisi e gratitudine

L'effetto collaterale
L'intrattenimento analitico
L'analisi è più di una soluzione
L'imperdonabile
Le parole vanno fatte ballare
In mano una carota e niente altro
La lealtà della guarigione
Il miracolo che viene
Non si muore mai *fino alla fine*

Iscrizioni

Il Corso consiste in tre serie di nove lezioni l'una, dal 15 ottobre 2008 al 13 maggio 2009. Le lezioni si svolgono il mercoledì, ore 18,30 - 19,45. Iscrizione: € 420, oppure € 140 per ogni serie; gratuita per gli iscritti alla Scuola di Formazione in Psicanalisi Critica e per gli studenti universitari. Poiché l'attività è una ricerca permanente, è possibile iscriversi anche a corso iniziato.